

## SITUAZIONE ALITALIA

Care colleghe e colleghi,

Sono da poco ripresi i lavori politico sindacali, l'Associazione Nazionale Piloti negli ultimi giorni, ha avuto contatti con alcuni politici ed ha ribadito la forte preoccupazione dei piloti per il fatto che a distanza di oltre un anno, non è stato elaborato alcun piano industriale, né nell'ambito di una operazione di acquisizione da parte di un Player più grande, né in una versione *stand-alone*.

Tutto questo in un contesto nel quale Alitalia continua a perdere ogni anno non meno di 400 mln € e non è difficile immaginare che da qui a breve la cassa ancora disponibile possa esaurirsi.

La nostra preoccupazione è stata condivisa dai nostri interlocutori, i quali ci hanno informato che nei prossimi giorni inizieranno a lavorare sul nuovo progetto industriale.

Per quanto ci risulta, resta confermata l'intenzione di nazionalizzare la compagnia, con il progetto di aumentare la flotta di lungo raggio, attraverso un accordo con Delta, che permetterebbe di aumentare linee e frequenze sul nord America.

Fermo restando il periodo molto delicato per Alitalia, non possiamo dimenticare i gravi problemi che affliggono la categoria dei piloti.

1. **Contratto scaduto da quasi due anni**
2. **Perdita degli scatti 2017/2018**, (nel mese di settembre completeremo la documentazione necessaria e faremo partire il ricorso legale per il recupero di ingenti somme che influenzeranno positivamente sia il futuro lavorativo che quello pensionistico).
3. **Relief Captain**: come tutti sanno siamo in attesa della prima udienza per il ricorso legale presentato, nel frattempo, come sempre detto, cercheremo di arrivare ad un accordo con l'azienda per il riconoscimento economico e normativo di tale figura professionale.
4. **Emergenza pensioni**: si può riassumere in due macro aree, piloti meno anziani con calcolo contributivo e piloti anziani con calcolo misto.

Come a voi noto il Governo, sta lavorando per tagliare le "pensioni cosiddette d'oro al di sopra di 4000€ netti", ciò comporterebbe un **notevole abbattimento della pensione per circa 400 tra piloti e comandanti che hanno maturato i contributi pensionistici con il sistema "Misto"**. L'ANP dopo un incontro con il prof. Romano Vaccarella, famoso giurista, avendo riscontrato una fattibile percorribilità, ha deciso che intraprenderà la via legale

**I piloti che hanno iniziato a contribuire dopo il 1997**, si troveranno con pensioni ridicole a causa dei bassissimi contributi versati dalle aziende, per loro il modo più efficace per incrementare la futura pensione, è **costringere l'azienda nel prossimo rinnovo contrattuale, a versare almeno il 7% nel fondo integrativo per tutti i piloti**.

L'ANP nei prossimi giorni proverà a coinvolgere le altre organizzazioni sindacali al fine di affrontare tale grave problema.

  
Associazione Nazionale Piloti

Roma, 05 settembre 2018